Anno XXI. Sabato 18 Luglio 1868 N. 161

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno .	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.

Se la disdetta non è fatta **20. giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.

Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.

L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 404.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Tornata 16 *Luglio* 1868.

Presidenza *Lanza Giovanni*, presidente.

La seduta si apre al tocco e mezzo colle solite formalità.

Si accordano parecchi congedi.

L'ordine del giorno reca:

1. Votazione per scrutinio segreto sopra i progetti di legge:

Inscrizione nel Gran Libro di rendite dovute a principesse austriache;

Modificazioni delle leggi di registro e bollo.

2. Discussione del progetto di legge per la leva sopra i nati nel 1847.

3. Seguito della discussione nel progetto di legge pel riparto e per la esazione delle contribuzioni dirette.

Massari, segretario, procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei due progetti indicati nell'ordine del giorno.

Risultato della votazione:

Progetto 1. — Votanti 193 — Favorevoli 113 — Contrari 80.

La Camera adotta.

Progetto 2 — Votanti 193 — Favorevoli 155 — Contrari 38.

La Camera adotta.

Righi riferisce sull'elezione del collegio di Campobasso nella persona del commendatore Amore, ed a nome dell'ufficio 2. propone, a motivo di constatate irregolarità, l'annullamento della elezione ed un'inchiesta parlamentare sulla medesima.

Senza oppugnare le conclusioni del relatore, sorgono ad esporre osservazioni, circa il merito delle regolarità accennate, gli onorevoli Sanguinetti, Avitabile, Lazzaro, Salaris, Biancheri (avvocato).

Salaris propone un'inchiesta giudiziaria invece di un'inchiesta parlamentare.

Righi, relatore, accetta.

Lazzaro, *Salaris* ed altri domandano che sia data lettura dei documenti constatanti le irregolarità che hanno motivata la proposta d'inchiesta.

Biancheri avvocato e *Sanguinetti* combattono tale proposta e propongono il convalidamento dell'elezione.

Presidente pone ai voti la proposta Lazzaro-Salaris.

È approvata.

Righi, relatore, dà quindi lettura di alcuni documenti nei quali sono denunziate le irregolarità che hanno viziato l'elezione di Campobasso.

Presidente pone ai voti il convalidamento dell'elezione di Campobasso proposto dagli onorevoli Sanguinetti e Biancheri.

Il convalidamento è respinto, e però annullata l'elezione.

Presidente pone ai voti la proposta dell'inchiesta giudiziaria.

(È approvata.)

Moretti raccomanda alla Camera la discussione del progetto relativo all'abolizione dei vincoli feudali nel Veneto e propone una seduta straordinaria sabbato o domenica.

Cadolini lamenta che con queste questioni all'ordine del giorno si faccia perdere il tempo alla Camera.

Civinini è d'accordo coll'onorevole Cadolini e propone che si mantenga l'ordine del giorno.

Morretti sostiene nuovamente la sua proposta.

Tenani propone che domenica si tenga seduta straordinaria per la discussione del progetto per l'abolizione dei vincoli feudali nel Veneto.

L'onorevole Tenani dichiara che tale progetto è importantissimo, e che racchiude una questione sociale per le provincie venete.

(La Camera delibera di dedicare la seduta straordinaria di domani al progetto per le strade comunali, e, questo discusso, in una prossima seduta straordinaria discutere anche quello intorno all'abolizione dei vincoli feudali nel Veneto.)

Ferrari, essendo presente il presidente del Consiglio, domanda se questi accetta la sua interpellanza sul Concilio ecumenico.

Menabrea, ministro, dichiara che, in massima, il Ministero acconsente all'interpellanza Ferrari. Ma fa notare che, da qui alla convocazione del Concilio ecumenico corrono ben 18 mesi; d'altra parte la Camera è incalzata da lavori urgentissimi, e non gli pare che la interpellanza Ferrari abbia carattere di urgenza.

Qualora l'onorevole Ferrari insista, egli non si oppone, ma è costretto a chiedere che sia differita dopo la discussione dei progetti di legge importanti ed urgenti.

Ferrari prende atto della accettazione in massima della sua interpellanza. Crede che l'argomento di essa sia importantissimo per tutto il mondo, e per l'Italia in particolare. A Parlamento aperto non si poteva tacere sopra sì grande soggetto. Se si accetta l'interpellanza La Marmora, mi pare che possa pure farsi luogo alla mia ben più importante.

Menabrea, ministro, averte che l'interpellanza La Marmora non fu mai definitivamente accettata. Quanto al l'argomento dell'interpellanza Ferrari, il Ministero ne comprende tutta la importanza.

Con piacere egli udirebbe la voce dell'onorevole Ferrari tanto versato nella materia, ma non crede che il momento sia il più opportuno, anche per la quantità e gravità dei lavori parlamentari.

(Si delibera che l'interpellanza Ferrari sarà posta all'ordine del giorno dopo quella delle leggi urgenti).

Si apre la discussione sul progetto per la leva sopra i nati nel 1847.

Bertolè-Viale, ministro, accetta la discussione sul progetto della Commissione colla riserva.

Presidente dà lettura del seguente ordine del giorno proposto in primo luogo dalla Commissione.

« La Camera invita il Governo a presentare nel più breve termine un disegno di legge per l'abrogazione della dispensa dalla leva dei giovani in carriera ecclesiastica e degli aspiranti al ministero dei culti tollerati. »

Bertolè-Viale, ministro; lo accetta.

Posto ai voti, è approvato.

Presidente dà pure lettura d'un ordine del giorno dell'onorevole Carini, col quale invita il ministro a presentare un progetto di « legge pel riordinamento dell'esercito. »

Bertolè-Viale, ministro, non crede di dover accettare l'ordine del giorno Carini, avendo egli già assunto impegno di presentare un simile progetto.

Carini prende atto delle dichiarazioni del ministro e ritira l'ordine del giorno.

Farini e *Cadolini* invitano il ministro a presentare il progetto di legge relativo all'esenzione dei chierici dalla leva.

Bertolè-Viale, ministro, non avrebbe difficoltà a farlo, ma non crede che con tanti lavori la Camera potrebbe in questa stagione discuterlo.

Si apre la discussione sull'articolo 1.

« Art 1. Il Governo del re è autorizzato ad operare una leva sui nati nell'anno 1847 in tutte le provincie dello Stato. »

(È approvato.)

Si passa all'articolo 2.

« Art. 2. Il contingente di prima categoria è fissato a cinquantamila uomini. »

Bertolè-Viale, ministro, sostiene l'articolo 2 quale fu da esso proposto e pel quale il contingente di prima categoria sarebbe fissato a quarantamila uomini.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

La seduta è sciolta alle ore 6 e 1/4.

SULLA EMIGRAZIONE DEI FANCIULLI ITALIANI ALL'ESTERO

LETTERA D'UN ITALIANO STABILITO NELL'AMERICA DEL NORD

(*dalla Gazzetta Ufficiale*)

Un nostro connazionale, stimabile per ingegno e carattere, che da lunghi anni

dimora nell' America del Nord, ci ha inviato la lettera seguente, in cui, deplorando la sorte infelicissima d' un gran numero di fanciulli italiani, colà tradotti come suonatori girovaghi, insiste perchè si adottino per essi le misure di umanità e giustizia, le quali nel momento attuale si stanno appunto studiando dal Governo del Re per esser poste prontamente ed esattamente in attività.

La mia voce non sarà inopportuna se si eleva anch' essa a protestare contro un fatto, un fatto indegno del nostro tempo, e indegno d' una Nazione come la nostra, che ha ormai il dritto a rivendicare il suo posto tra le Nazioni più civilizzate del mondo. Intendo parlare della tratta dei piccoli suonatori ambulanti delle Provincie Meridionali, esercitata impunemente e su vasta scala da una infinità di avidi speculatori.

Ignoro se il nostro Governo abbia ancora adottato alcun provvedimento per impedire tale traffico iniquo, o almeno per mitigare i mali di quelle meschine turbe di fanciulli; ma se l' ha fatto, mi rincresce che le sue mire generose siano andate interamente fallite. Tutti gli italiani vecchi residenti di Nuova-York assicurano di non aver mai visto per la città tanta moltitudine di piccoli musicanti quanto ora. Posso infatti asserire che se n' incontrano in tutte le strade, e ad ogni ora del giorno e della notte. Tanto concorso non può che nuocere agli interessi dei loro accaparratori, per il fastidio che ingenera naturalmente il continuo monotono suono dei loro strumenti, sicchè l' obolo che loro si dà è più sovente dato perchè ripongano l' arpa sulle spalle; che perchè continuino a toccarla. Per tale affluenza eccessiva è stato loro inibito l' adito in molti siti ove prima raccoglievano la più larga messe di largizioni, come nei carri delle strade ferrate a cavallo, e nei *ferry boats* che trafficano di continuo tra New-York e le contrade attigue. La conseguenza di tale stato di cose per questi miseri è l' essere sottoposti a trattamenti sempre più duri da parte dei loro ricettatori, poco soddisfatti del tenue incasso giornaliero che esigono tutto intero sino all'ultimo *penny*, e l' essere nutriti e mantenuti con una parsimonia tale, che il più negletto degli animali domestici potrebbe vantarsi di avere un trattamento più lauto e più umano. Ogni sera, al loro ritorno in casa, sono spogliati delle loro vesti e accuratamente visitati sin nelle scarpe e nei capelli dai padroni, che hanno anche costume di attivare e promuovere tra i loro allievi uno spionaggio reciproco. Guai a colui che avesse sottratto un biglietto di soli cinque soldi! Il padrone crederebbe dovere imperioso di coscienza verso se stesso e verso gli altri aguzzini suoi colleghi, il sottoporre il delinquente issofatto ad un esemplare castigo, che si risolve sempre in colpi e battiture da furibondo.

È triste spettacolo vederli ramingare per le strade e le contrade suburbane di Nuova-York, coperti di cenci, affranti da una fatica che rompe le loro tenere membra, pallidi per fame e per patimenti, gelando di freddo l'inverno sulla neve, arsi di febbre nei calori miasmatici della estate, soffermarsi con avido sguardo innanzi ad ogni smercio di commestibili, adocchiare ogni uscio aperto, nella speranza di ottenere dai servi di casa i resti dei resti del pranzo giornaliero. Melanconico spettacolo davvero, cui aggiunge anche più tristezza l' udirli in mezzo a tanta sciagura cavare macchinalmente dai loro strumenti le note le più gaie, e unirvi la cantilena della loro voce infantile. Vanno per lo più a coppie, ma mogi sempre e silenti nel loro cammino, come se preoccupati da cure maggiori alla loro età, senza alcun segno di quella vivacità fragorosa propria di tutti i fanciulli. Si direbbe che il loro pensiero sia sempre teso al campanile del loro villaggio, ed agli usati giuochi infantili sull' orlo del campicello paterno. Quanti non ne ho sorpresi che divoravano in silenzio le loro lagrime, rannicchiati a qualche angolo di strada! Ricordo una volta presso Nuova Orleans averne raccolto uno sul limite di una boscaglia che non poteva avere più di cinque o sei anni, e che avendo smarrita la via, tremava di paura e piangeva a calde lagrime, chiamando realmente la mamma, la quale forse in quel momento contava le poche lire della caparra inviatale dal principale, per lo affitto di quella creaturina infelice.

Non vi è sera che molti fra essi non siano tradotti alle stazioni di polizia, ove passano la notte assai meglio che nel tugurio infetto che li ricovera abitualmente, ma sbigottiti al pensiero dello indomani che li darà in preda all'ira brutale dei loro capi. Sono poi ovvi i casi di piccoli suonatori che fuggono via dai principali, i quali più delle volte ne perdono ogni traccia. Che si dimandi alle madri di Viggiano e degli altri paesi che forniscono tale merce umana, quante tra esse non hanno più avuto notizie dei propri figli da lunghi anni!

Le tinte di questo quadro parranno forse esagerate, ma quanto scrivo è disgraziatamente la pura verità nè io fo altro che riferire schiettamente quanto ho visto da molti anni e vedo, e che altri hanno visto prima di me. A ben comprendere il vero stato delle cose è uopo por mente che io non intendo parlare di tutti i nostri musicanti viaggiatori in generale, ma soltanto d' una classe di essi. È possibile anzi che per non aversi avuto sinora un idea esatta della differenza che passa tra le diverse categorie non siansi ancora adottate misure energiche per ovviare ai mali di cui è parola.

Io credo che i musicanti ambulanti italiani possono dividersi in tre classi. La prima, che relativamente parlando può dirsi rispettabile e che non presenta nella sua organizzazione alcuno inconveniente serio, è composta delle tradizionali compagnie di *Viaggianesi* propriamente detti. — Uno o due uomini maturi, padri di famiglia, e suonatori essi, stessi, talvolta assai provetti, partono per l' estero, conducendo seco i propri figli o nipoti, da cui non si dividono mai e che trattano sempre con quella dose di affetto, di cui è più o meno capace il loro cuore paterno, sottoponendosi essi pei primi a tutte le privazioni ed alla fatica del loro duro mestiere. Sono i noti suonatori di Basilicata, specie di Ebrei erranti, usi da tempo quasi immemorabile a penetrare nelle contrade più remote del mondo, e che, per poco fossero tanto instrutti nelle lettere quanto lo sono nella musica pratica, potrebbero scrivere relazioni di viaggi, interessanti quanto quelli di Livingstone e di Du Chaillu.

La seconda categoria è quella di suonatori di organo che allargano talvolta gli attributi del loro inetto mestiere con l' accoppiarvi la mostra di una scimmia o di una marmotta. Provengono principalmente dall' Emilia e dalla Lombardia, e da qualche tempo a questa parte anche dalla Liguria. Il Governo certamente non ignora quanto abbietta sia considerata all estero tale classe di gente, e come sia trattata con tale dispregio, da farne spesso un sinonomo di vagabondi. I suonatori d' organo ricorrono talvolta a risorse segrete per aumentare i loro meschini guadagni giornalieri. — Una di queste è di fare stonare espressamente i loro organi per estorquere dal fastidio di chi li ascolta quei pochi centesimi che non otterrebbero con tanta certezza del suo senso filarmonico. In Londra questa loro usanza diventò si incomoda al pubblico che fu mestieri adottare espressamente una legge, con cui i suonatori d' organo fuori tuono sono sottoposti ad una forte multa. Un' altra risorsa per essi è quella di servire da modelli ai pittori, quando hanno la fortuna di poter offrire alla inspirazione dell' artista nelle loro guance estenuate o abbronzite, e nella barba incolta, qualche sembiante di Torquato Tasso, di Fra Diavolo o d'un armigero del Medio Evo. Non è raro finalmente il caso che la polizia o qualche setta segreta, e talvolta l' una e l' altra allo stesso tempo, e senza saperlo, se ne servano come di loro agenti.

Questa sorta di suonatori ambulanti che ora s'incontrano anch'essi in ogni plaga del globo, è, come ognun vede, assai meno rispettabile della prima. — Ho voluto anzi annoverare tutte le loro qualità accessorie perchè si comprenda in quanta uggia e in quale scherno e sospetto siano tenuti da tutti. Ciò non ostante essi sono adulti, indipendenti, padroni delle loro azioni e della loro volontà e a tutto rigore non li si potrebbe accusare d' altre colpe che della inutilità del loro mestiere e del discredito che gettano sul paese cui appartengono — colpe certamente gravi abbastanza perchè sia vivamente a desiderarsi che fosse posto un termine a questa emigrazione — In momento di nostre grandi sventure nazionali si è veduto uno dei primi giornali americani gittare il dileggio sul nostro nome, chiamando gl' Italiani tutti *organ grinders and monkey exibitors* (giratori d' organo ed esibitori di scimmie). A questi mali, comuni a tutta la genia dei suonatori d' organi, si aggiunge anche qualche nefandezza isolata, come quella per esempio di speculare sulla prostituzione delle fanciulle da cui talvolta sono accompagnati e che essi dicono, e forse sono realmente, loro proprie figlie.

Ma dopo le due categorie anzidette havvenne una terza, la cui repressione dovrebbe in verità essere considerata dal governo come una misura d' urgenza. Uomini quasi sempre di dubbi antecedenti, rotti ai vizii o per lo meno infingardi, ignoranti, veri parassiti della società, si recano o mandano i loro agenti in alcuni villaggi della Basilica o di Principato Citerione, come Viggiano, Masicovetere, Saponara, Laurenzana ed altri, a farvi incetta di fanciulli come di una mercanzia qualunque. La mente ricorre involontaria alle maliarde che rubavano infanti per immolarli nelle tregende del loro sabato.

Il loro traffico varia da quello che si esercitava pochi anni or sono sui mercati di Savannah e di Nuova Orleans nel colore soltanto della merce

e in ciò che invece di essere una vendita, è un affitto a scadenze più o meno lunghe, rimanendo sempre riservato il possesso assoluto ed esclusivo dell' articolo. La sola condizione commerciabile è che tali fanciulli sappiano procurare un suono qualunque da un'arpa o da un violino. L'ingaggio dura per lo più tre anni, al prezzo variante dai 15 ai 40 ducati l' anno, secondo l' abilità, l' età e la costituzione fisica dei fanciulli, dovendosi naturalmente valutare anche il danno che può derivare all' incettatore della probabile morte di uno di essi prima che l' affitto sia terminato. Preveggenza purtroppo giustificata dal fatto che molti di quegli sventurati soccombono prima che sia loro concesso di rivedere le montagne native. *(continua)*

NOTIZIE

FIRENZE — Attesa la condizione sfavorevole che le tariffe consolari facevano alle navi nazionali di fronte alle navi francesi per il trasporto dei passeggieri, la *Correspondance Italienne* annunzia che il Ministero degli affari esteri ha compilato un nuovo progetto di tariffe in cui le tasse relative alla navigazione sono state regolate d'accordo col ministro della marina e colle Camere di commercio di alcune città marittime. Di questo progetto sarà data in breve comunicazione al Parlamento.

— Apprendiamo dallo stesso giornale che il 14 corrente fu firmata a Firenze la convenzione per la restituzione agli archivi veneti dei preziosi manoscritti che erano stati trasportati a Vienna. Alcune questioni che non poterono essere sciolte dai commissari dei due Governi, furono espressamente riservate. Nel numero dei documenti che saranno restituiti all'Italia si trova la raccolta completa dei trattati della repubblica di Venezia colle potenze estere. Due volumi preziosi, appartenenti agli archivi di Udine, saranno egualmente restituiti.

MILANO — Alla *Perseveranza* scrivono da Firenze che si stanno per intavolare delle trattative col governo bavarese, allo scopo di ottenere una più regolare e proficua corrispondenza, tanto postale, quanto ferroviaria, tra i due paesi.

ROMA — La Nota del signor di Beust in risposta all' Allocuzione papale fu rimessa ieri al cardinale Antonelli dall'incaricato d'affari austriaco presso il Vaticano. La Nota è concepita in termini fermi ma cortesi.

Il signor di Meysembug è partito da Roma il 12 per la via di terra.

CIVITAVECCHIA — Scrivono da Civitavecchia alla *Nazione*:

Domani ripartirà per New-York il trasporto a vela *Guard* conducendo la statua monumentale di Hamilton eseguita in Roma da un valente scultore americano per commissione del suo Governo. Questo monumento, degno lavoro della scuola italiana formerà l' ornamento di una delle principali piazze della capitale.

In breve lascieranno Roma per rimpatriare l' infanta di Spagna e l' augusto sposo. Faranno la traversata sul piroscafo *Isabella II* arrivato qui ieri espressamente.

FRANCIA — Dice l' *International* che in un recente colloquio tra Napoleone III e il Nunzio apostolico monsignor Chigi siasi trattata la quistione della successione alla cattedra di S. Pietro. L'Imperatore avrebbe espresso al Nunzio la speranza di veder accordata la preferenza al cardinale Bonaparte.

Anche il signor di Sartiges, ministro francese a Roma, insisterebbe sull'argomento presso il card. Antonelli.

Non ammettendo le leggi canoniche nel conclave che cardinali romani, il sig. di Sartiges vorrebbe che la quistione fosse risolta dal Concilio ecumenico.

AUSTRIA — I giornali di Vienna recano:

In un' adunanza di operai tenutasi oggi a Wiener-Neustadt ed alla quale assistettero oltre 1000 persone di quel ceto, fu deciso ad unanimità di fare adesione alla risoluzione della sesta adunanza degli operai di Vienna contro l' ultima Allocuzione pontificia. Furono pure ammesse ad unanimità le domande proposte dal comitato per la parificazione sociale e politica degli operai agli altri cittadini dello Stato per il diritto generale di elezione e e di coalizione e per l' unione alla cassa generale di Vienna degli operai ammalati ed invalidi.

INGHILTERRA — Si ha da Londra 15: Bright ha pronunziato ieri a Limerick un discorso su la questione d'Irlanda.

CRONACA LOCALE

AFFITTO DELLA PESCA DI COMACCHIO

Presso l' ufficio della Prefettura è depositato il capitolato per l'affitto della pesca di tutte le valli di Comacchio state retrocedute con recente legge a quel Municipio.

L' asta seguirà nel giorno 25 corrente per mezzo di offerte scritte e di licitazione mediante candela vergine fra gli offerenti. Tutti gl'interessati in questa industria potranno prendere visione del capitolato, dei prezzi e delle condizioni del contratto presso la Prefettura suddetta in tutti i giorni dalle ore 10 alle 3.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

	ore	m	s
19 *Luglio*	12.	9.	22.
20 »	12.	9.	25.

Osservazioni Meteorologiche

17 LUGLIO	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 760, 66	mm 760, 16	mm 759, 54	mm 760, 71
Termometro centesimale	o † 24, 0	o † 28, 1	o † 30, 3	o † 26, 0
Tensione del vapore acqueo	mm 15, 49	mm 15, 46	mm 18,39	mm 16, 43
Umidità relativa	o 69, 9	o 54, 7	o 57, 4	o 65, 9
Direz. del vento	N	NO	NNE	N
Stato del Cielo	Sereno	S. Nuv.	S. Nuv.	S. Nuv.
	minima		*massima*	
Temper. estreme	o † 18, 8		o † 31, 2	
	giorno		*notte*	
Ozono	8, 0		7, 5	

(Comunicato)

TEATRO TOSI-BORGHI

Ferrara 18 Luglio 1868.

Avant' ieri sera abbiamo assistito alla beneficiata della Prima Attrice giovane della Compagnia Pezzana, la signora Adelina *Marchi*. Il molto pubblico accorso contro il solito a gremire la platea e le gallerie, i ripetuti e prolungati applausi, i fiori che Le furono presentati, devono avere dimostrato alla gentile artista, quanta simpatia Essa abbia meritamente inspirata. E ben poche Compagnie infatti ponno vantarsi di possedere un' *Amorosa* come la signorina *Marchi*. Volta a volta patetica, gaja, mordace, ingenua, elegante sempre, Ella sostiene le parti affidatele con mirabile naturalezza.

Unite a queste belle dotti, un assai simpatica figura, una voce grata, e dite se si può volere dippiù. Abbiamo ferma convinzione di non andar errati nel asserire che la spiegata attitudine alla drammatica, la bella posizione che in sì fresca età ha saputo acquistarsi in quella difficile carriera, sono arra sicura, che il suo nome potrà figurare nell'albo di coloro che onorarono le scene italiane.

Il giudizio che diamo della signorina *Marchi* non è nostro particolare, è quello della generalità. Ci permetta dunque di farlene i nostri complimenti, e di augurarle il più brillante avvenire.

I

Telegrafia Privata

Firenze 17. — *Parigi* 17. — La *France* dice che Prim non è partito da Londra.

La *Patrie* smentisce che Moustier abbia indirizzata una circolare su la situazione politica.

New-York 15. — Il Senato adottò il *bill* che autorizza una emissione di buoni rimborsabili in 20, 30 e 40 anni con l' interesse del 5, 4 1|2 e 4 per cento. Capitale ed interessi sono rimborsabili in oro, ed esenti da ogni imposta, eccettuata la imposta ordinaria su la rendita. Unico scopo dell' emissione è ammortizzare alla pari tutti i debiti recanti interessi, eccettuati i buoni 5 0|0, ed i certificati 5 0|0. Il totale dei buoni rimborsabili in 20 anni non deve sorpassare il terzo dell' intiera emissione di 135 milioni e saranno spesi annualmente per diminuire il debito pubblico, dopo che saranno pagati gl' interessi; tutti i contratti che stipulano pagamento in oro sono validi ed obbligatori.

Firenze 17. — La *Corrispondance Italienne* annunzia che il ministero elaborò un nuovo progetto sulle tasse di navigazione, che farà cessare gl' inconvenienti lamentati da alcuni giornali.

Madrid 17. — Il duca e la duchessa di Montpensier imbarcaronsi ieri a Cadice su la fregata *Città di Madrid*.

Plymouth 17. — All' apertura del congresso del Chili, il presidente dichiarò non credere che ricomincino le ostilità con la Spagna.

La febbre gialla diminuisce nel Perù.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	15	16
Rendita francese 3 0/0 . . .	70 37	70 15
» italiana 5 0/0 in cont.	53 60	53 30
(Valori diversi)		
Strade ferrate Lombar. Venete	400	403
Az. delle Strade ferr. Romane	47 —	45 —
Obbligazioni » » »	102	101
Strade ferr. Vittorio Emanuele	49 —	50 —
Obbligazioni ferr. meridionali	140	139
Londra. Consolidati inglesi .	94 7/8	94 3/4
Cambio sull' Italia	8 1/4	8 1/2

BORSA DI FIRENZE

	15	16
Rendita ital.	58 50 —	58 50 —
Oro	21 78	21 79

AVVISO INTERESSANTE

Si avverte il pubblico essere state recentemente introdotte nell'*Opificio a Vapore*, ad uso molini, fuori Porta Reno - in Ferrara - due nuove macchine che possono tornare di grande utilità, e cioè:

1. Un *Crivello-Spelatore*, il quale oltre a crivellare perfettamente il grano, purgandolo dalla *terra*, *polvere carbonio*, *vermi*, *punteruoli* e da ogni altra sostanza nociva, si presta a spelare il grano stesso dalla *corteccia* più grossa che lo avvolge, così che sottoposto senza questa alla macinazione dà un maggior prodotto di farina per la fabbricazione del pane e della pasta, e di una qualità superiore ad ogni altra.

2. Un *torno a vapore* col quale si tornisce fin d'ora qualunque pezzo necessario per motrici, ed ogni altra macchina agricolo-industriale.

La modicità dei prezzi, l'esattezza e sollecitudine del lavoro, affidato a competente persona tecnica, e l'utilità che può ridondarne al pubblico, raccomandano un buon concorso.

Dirigersi per le ordinazioni all' Opificio a Vapore, fuori Porta Reno, sobborgo San Luca in Ferrara.

— *Correggiolli Augusto* maestro elementare, patentato giusta i vigenti regolamenti, pratico d'insegnamento privato fa noto, che ha instituito una Scuola privata nella strada San Guglielmo N. 14.

TRATTATO TEORICO PRATICO
SULLE SCRITTURE PER BILANCIO
OSSIA A DOPPIA PARTITA

PER

ILARIO TARCHIANI

Opera che serve ad insegnare con facilità l'applicazione delle scritture commerciali o di qualunque altro ramo d'amministrazione governativo, rurale, industriale ecc.

Dirigersi all' editore Federico Bencini od all' Autore stesso in Firenze.

AVVISO

Al 23 Settembre 1868 è fittabile in Ferrara lo Stabilimento denominato *Albergo dell' Europa* posto nel pubblico Corso della Giovecca. Si parli coll'avv. Giovanni Mantovani abitante in Via Padiglioni N. 7 rosso.

Magnetismo e Spiritismo

Il prof. **Rosati Tommaso** scopritore del nuovo fenomeno dei

RITRATTI DEGLI ESTINTI

da qualunque tempo; e dell'altro mediante il quale *fa scrivere in tutte le lingue* i suoi soggetti spiritistici, dirige lo studio

Magnetico-Spiristico

in Bologna via Draperie N. 1142, *primo piano.* Quivi si danno consulti per malatie sotto la sua immediata responsabilità e direzione.

I malati devono far conoscere il solo indirizzo, e non già spedire i capelli e i sintomi del loro male, come si domanda dagli impostori.

Ciascun consulto Magnetico chiesto per lettera si paga L. 4, se Spiritismo L. 5.

I con ulti che non riguardano malattie si pagano indistintamente L. 5. Gli esteri aumenteranno le spese di posta.

Le lettere si dirigano al signor *Scipione Garetti* segretario-amministratore col suddetto indirizzo.

RICERCA

di aspiranti alla carriera governativa nell' Agenzia delle Tasse — Rivolgersi per opportuni schiairmenti all' Agente delle tasse dirette.

IN LIVORNO sotto gli auspici del Sindaco, **Istituto Convitto MONTANARI** eretto dal 1853. La rata compreso l' insegnamento è fissata di It. Lire 60 il mese per gli alunni dai 6 ai 9 anni, di It. Lire 80 per quelli dai 10 ai 12 e di It. Lire 100 dai 13 ai 15, come dal programma che verrà spedito franco di porto.

I MEDICI tutti impiegano col più gran successo il fosfato di ferro solubile, di Leras, per guarire i colori pallidi, i mali di stomaco, l' indebolimento del sangue, ridonare al corpo il vigore e la fermezza naturale delle carni, e facilitare lo sviluppo tanto penoso della pubertà. Ciò è perchè in effetti tutto trovasi rinomato in questo medicamento, per assicurargli una impareggiabile fiducia; pria d'ogni altro, esso riunisce nella sua composizione gli elementi delle ossa e del sangue, ed il suo autore, M. Leras, è dottore di scienze, farmacista, professore di chimica, ispettore dell' Accademia, e non ha guari è state nominato cavaliere della Legion d'onore. A tutte queste raccomandazioni bisogna aggiungero gli elogi dei più distinti e sapienti medici, di cui eccone taluni:

Bisogna classificarlo fra i ferruginosi che si tollerano da questi ammalati, i di cui organii digestivi mal sopportano le preparazioni di ferro.

SOUBEIRAN *professore alla scuola di medicina e di farmacia.*

« Questa è, secondo me, la migliore preparazione ferruginosa, la di cui somministrazione dà i più rapidi risultati.

ARAN, *medico dell' ospedale Sant' Eugenio.*

« La sua forma liquida gli dà un vantaggio immenso sulle pillole; per me, desso è superiore alle preparazioni iodate.

ARNAL, *medico di S. M. l' Imperatore.*

« Di tutti i ferruginosi, non ne conosciamo altri che agiscano tanto prontamente e tanto favorevolmente, senza faticare lo stomaco.

BELLOC, BAUME, JOLLET e PREVOST, *medici degli ospedali.*

« Gli effetti di questa preparazione mi sembrano sicurissimi e prontissimi.

D. DEBOUT, *redattore del* Bullettin thérapeutique.

« Di tutte le preparazioni ferruginose, questa è quella che mi ha dato i migliori ed i più belli risultati.

GUIBOUT, *medico degli ospedali.*

Depositari: In *Ferrara*, Farmacia Navarra — *Bologna*, signor Enrico Zarri.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXX. N.° 29

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello

dal 10 *al* 17 *Luglio* 1868.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

		Minimo Lire	Minimo c.	Massimo Lire	Massimo c.
Frumento nuovo . .	l'Ettolitro	20	91	21	71
» vecchio . .	»	24	12	25	73
Formentone	»	12	06	12	86
Orzo	»	9	65	10	45
Avena	»	7	24	8	04
Fagioli bianchi nostrali	»	15	28	16	08
» colorati . . .	»	15	28	16	08
Favino	»	16	08	16	88
Riso fiorettone 1ª sorte	Kil. 100	50	30	53	30
» » 2ª »	»	46	30	48	30
Pomi	»	—	—	—	—
Fieno nuovo il Carro	Kil. 871. 471	45	—	50	—
» vecchio »	» 698. 903	—	—	—	—
Paglia . . »	» 655. 76	18	60	22	50
Canapa	Kil. 100	81	14	89	83
» Scarto Canapa	»	49	26	57	95
Olio di Oliva fino . . .	»	220	—	230	—
» » dell'Umbria	»	172	—	176	—
» » delle Puglie	»	165	—	172	—
Vino nero nostrano nuovo	l.Ett.	22	89	38	74
» » vecchio	»	—	—	—	—

		Minimo Lire	Minimo c.	Massimo Lire	Massimo c.
Zocca forte grossa la soga	M. C. 1. 778	11	—	12	—
» dolce »	» »	8	—	9	—
Pali dolci	il Cento	25	—	30	—
» forti	»	30	—	35	—
Fascine forti	»	16	—	17	50
» dolci	»	14	—	16	—
» forti ad uso Bolognese	»	—	—	—	—
Bovi 1ª sorte di Romag.	Kil. 100	115	91	123	16
» 2ª » nostrani	»	111	56	118	81
Vaccine nostrane . .	»	101	41	108	66
» di Romagna .	»	108	66	115	91
Vitelli casalini Veneziani	»	79	69	86	93
» di Cascina . . .	»	63	75	79	69
Castrati	»	94	17	101	42
Pecore	»	72	44	86	93
Agnelli	»	65	20	72	44
Majali nostrani } al Mercato		—	—	—	—
» di Romagna } di S. Giorgio		—	—	—	—
Formaggio di Cascina .	»	113	32	194	14

La carta in settimana perdeva dal 7 50 all' 8 50 per cento.

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*